

Programma attività

Premessa

L'Osservatorio per il Benessere dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Campania è stato istituito con l'obiettivo di monitorare e promuovere il benessere dei minori sul territorio regionale. Creato per coordinare le attività di tutela e promozione dei diritti dei bambini e degli adolescenti, l'Osservatorio rappresenta un importante strumento di analisi e supporto alle politiche regionali dedicate all'infanzia e all'adolescenza. Le sue funzioni principali includono la raccolta ed elaborazione di dati sulla condizione dell'infanzia, l'organizzazione di ricerche tematiche e l'attuazione di iniziative di sensibilizzazione su temi critici come la povertà educativa, la violenza sui minori e la dispersione scolastica.

L'Osservatorio collabora con vari attori istituzionali, tra cui tribunali, procure e associazioni del terzo settore, per garantire un approccio integrato e multidisciplinare. Si pone come punto di riferimento per enti locali, associazioni e operatori del settore, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita dei minori in Campania.

L'Assemblea generale delle Nazioni Unite, il 20 novembre 1959, ha approvato la Dichiarazione dei diritti del fanciullo. In occasione di questa ricorrenza, ogni anno viene festeggiata la Giornata universale dell'infanzia il 20 novembre, che è anche la data in cui, nel 1989, le Nazioni Unite adottarono la Convenzione sui diritti dell'infanzia.

La Giornata mondiale dell'Infanzia è stata istituita per la prima volta nel 1954 come Giornata universale del bambino e viene celebrata il 20 novembre di ogni anno per promuovere la solidarietà internazionale, la sensibilizzazione dei bambini in tutto il mondo e il miglioramento del loro benessere.

Descrizione delle iniziative

Celebrazione Giornata universale dell'infanzia

In questo contesto, si intende promuovere un evento che, partendo dall'obiettivo di sensibilizzare i bambini sull'importanza di acquisire un'adeguata consapevolezza civica, unendo arte, musica, spettacolo e informazione, ponga al centro del dibattito pubblico le sfide e le opportunità legate alla protezione dei minori, all'inclusione sociale e all'educazione, attraverso il coinvolgimento diretto di una folta rappresentanza di bambini campani, iscritti alle classi 4° e 5° della scuola primaria. Si intende offrire un momento di confronto tra istituzioni, esperti, associazioni, istituzioni scolastiche, bambini e famiglie.

Durante questa giornata speciale, verranno affrontate alcune delle questioni più cruciali legate all'infanzia e all'adolescenza, con l'obiettivo di promuovere una cultura che metta al centro i diritti e il benessere dei più giovani. L'evento sarà un'occasione per esplorare temi fondamentali come l'accesso equo all'educazione, il contrasto alla dispersione scolastica, la tutela dei minori in situazioni di vulnerabilità e l'impatto delle nuove tecnologie sulla loro crescita e sviluppo.

La giornata sarà strutturata in modo da coinvolgere attivamente non solo esperti e istituzioni, ma anche i bambini stessi, che avranno la possibilità di partecipare a dibattiti e attività ludico-educative pensate per stimolare la loro creatività e consapevolezza. Attraverso workshop interattivi e giochi educativi, i più giovani potranno riflettere sui loro diritti e imparare come far sentire la propria voce all'interno della società.

Uno degli aspetti più importanti dell'evento saranno i contributi forniti dai componenti dell'Osservatorio, professionisti del settore, rappresentanti del mondo scolastico e del terzo settore.

Questi esperti analizzeranno le sfide che i bambini e gli adolescenti affrontano oggi, condividendo soluzioni innovative per garantire che i diritti dei minori siano sempre tutelati.

Si discuterà della necessità di garantire pari opportunità scolastiche per tutti i bambini, indipendentemente dal contesto sociale o geografico, con un'attenzione particolare ai metodi educativi inclusivi. Un altro argomento chiave sarà la protezione dei minori provenienti da famiglie in difficoltà o vittime di abusi. Esperti del settore illustreranno nuovi approcci per migliorare il sistema di assistenza e sostegno.

Nel corso del confronto si approfondirà anche l'impatto dell'utilizzo diffuso delle nuove tecnologie sulla vita dei bambini. Se da un lato le tecnologie possono offrire grandi opportunità educative, dall'altro presentano anche rischi che devono essere gestiti. Verrà discusso come creare un equilibrio tra questi due aspetti, per garantire che i bambini possano crescere in un ambiente sano e protetto.

Per favorire il coinvolgimento e l'attenzione da parte dei bambini, oltre al dibattito istituzionale, l'iniziativa prevederà diversi momenti ludici e di intrattenimento con la partecipazione di artisti noti e apprezzati dagli stessi.

Inoltre, è prevista anche la consegna di una sacca con il libro della Costituzione Italiana e il testo della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, attraverso i quali i bambini potranno preservare il ricordo di questa giornata e dei suoi contenuti anche dopo la conclusione dell'evento, non solo per le attività ludiche a cui hanno partecipato, ma anche per il valore istituzionale dell'iniziativa.

A conclusione dell'evento, sarà lanciata un'iniziativa unica, che si concluderà nel mese di maggio 2025, rivolta agli alunni delle scuole di diverso grado, per la simulazione di un caso concreto di diritti violati, sia nel momento in cui la violazione si verifica, sia successivamente nella fase processuale a carico degli autori della violazione.

“Un processo simulato è un processo evitato” -

Un contest **“Un processo simulato è un processo evitato”** che porterà i ragazzi ad essere protagonisti di un percorso creativo e formativo, culminante in una rappresentazione. L'obiettivo è far riflettere le nuove generazioni sui valori e i principi fondamentali, sanciti dalla **Costituzione Italiana** e dalla **Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia**, sensibilizzandoli sull'importanza di tutelare i diritti e di rispettare le leggi che regolano la nostra convivenza civile.

La devianza minorile è un fenomeno sociale complesso che coinvolge adolescenti spesso provenienti da contesti familiari e socio-economici difficili. In Campania, tale fenomeno assume connotati particolarmente allarmanti, legati non solo alla povertà e alla mancanza di opportunità, ma anche alla presenza radicata della criminalità organizzata.

I giovani risultano più vulnerabili nelle aree caratterizzate dal degrado urbano e dalla marginalizzazione sociale, fattori che favoriscono il loro ingresso in percorsi devianti. La devianza minorile si manifesta attraverso comportamenti che si discostano dalle norme sociali, come vandalismo, piccoli furti o bullismo, ma può evolvere in criminalità minorile, ovvero in reati più gravi quali lo spaccio di droga e la partecipazione ad attività criminali organizzate. In molti casi, i minori diventano pedine nelle mani delle organizzazioni criminali, attratti da promesse di guadagni facili e potere, ma a costo di un'esistenza segnata dalla violenza e dal pericolo, come ci ricordano i ricorrenti episodi di cronaca nera che li vedono coinvolti.

Nella nostra regione, questo fenomeno è alimentato dalla mancanza di opportunità educative e lavorative e dalle difficoltà istituzionali nel fornire alternative valide. È quindi fondamentale un'azione integrata tra scuole, servizi sociali, famiglie e istituzioni per prevenire la devianza minorile, intervenire in modo tempestivo e offrire ai giovani una prospettiva di vita diversa.

Con il progetto proposto, attraverso un approccio innovativo e originale, si intende accrescere nei minori la consapevolezza sulle conseguenze irreversibili che potrebbero derivare dall'intraprendere un percorso deviante o, ancor peggio, criminale.

Attraverso un avviso pubblico, gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado saranno chiamati a realizzare un video su un caso concreto di violazione della **Costituzione italiana** o della **Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia**, illustrandolo in due momenti, a cui seguirà una cerimonia di premiazione:

1. **La violazione:** Il primo momento mostrerà la situazione in cui uno dei diritti sanciti dalla nostra Carta costituzionale viene violato. Questo riguarderà violazione di diritti afferenti all'infanzia e l'adolescenza.
2. **Il processo di giustizia:** Nel secondo momento, i ragazzi rappresenteranno il percorso che segue alla violazione: l'intervento delle istituzioni, il processo che porta i responsabili a rispondere delle loro azioni e l'applicazione della legge per ristabilire l'ordine e il rispetto dei diritti violati.
3. **Rappresentazione e cerimonia di premiazione:** In una cerimonia conclusiva, saranno premiate le migliori proposte delle classi vincitrici che metteranno in scena la loro rappresentazione o nel Consiglio Regionale della Campania o in aula di tribunale, attraverso intese da stipulare con le autorità giudiziarie.

2 Piano Economico – Finanziario delle Attività

Descrizione Attività		Importo
Locazione e struttura	Struttura idonea ad ospitare circa 800 bambini e attività convegnistica	€ 4.800,00
Organizzazione evento	Logistica, attività ludiche, spettacoli musicali, cabaret ed attività promozionali dell'iniziativa	€ 10.000,00
205Rappresentazione e cerimonia di premiazione	Contest "Un processo simulato è un processo evitato"	€ 5.000,00